



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 627/20 del 09/12/2020

Oggetto: CONCORSO BORSA DI STUDIO E SERVIZI AGGIUNTIVI A.A. 2019/2020 SECONDO BANDO:PROCEDIMENTO DI REVOCA DEI BENEFICI A SEGUITO DI ACCERTAMENTI SUI REQUISITI ECONOMICI (1° GR.).

Servizio proponente: 70.4 BENEFICI E INTERVENTI MONETARI PI

IL DIRIGENTE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art. 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. n. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 125/20 del 22 ottobre 2020, recante "*Determinazioni in ordine all'adozione della Deliberazione del CDA n. 41/20 del 4 agosto 2020 recante la definizione della nuova macro struttura organizzativa dell'Azienda Regionale DSU Toscana: Approvazione "Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e di valutazione delle prestazioni"; Conferimento degli incarichi dirigenziali; Individuazione delle strutture organizzative di cui all'art. 16, comma 1 lett. c) dell'attuale Regolamento organizzativo*";
- Visto il Provvedimento del Direttore n. 311/19 del 15 novembre 2019, recante "*Secondo bando di concorso per la concessione di borse di studio e servizi aggiuntivi anno accademico 2019/2020: approvazione*";
- Visto il "*Disciplinare delle procedure di verifica delle dichiarazioni sostitutive dei requisiti generali, di merito ed economici presentate dagli studenti universitari a.a. 2019/2020*" approvato con Provvedimento del direttore n. 233/19 del 27 giugno 2019;
- Visto il "*Disciplinare per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal regolamento aziendale per l'effettuazione degli accertamenti di veridicità sulle autocertificazioni presentate dagli studenti*", approvato con Provvedimento del Direttore n. 234 del 27 giugno 2019;
- Vista la graduatoria definitiva dei vincitori di borsa di studio e servizi aggiuntivi a.a. 2019/2020 secondo bando, approvata con Determinazione dirigenziale n. 126 del 14 febbraio 2020;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 486/20 del 22 settembre 2020, con la quale è stato individuato il campione degli studenti vincitori di borsa di studio nelle graduatorie definitive 2019/2020 da sottoporre ad accertamento della condizione economica e patrimoniale;
- Dato atto che, a seguito dei controlli di veridicità sui requisiti economici relativi alle autocertificazioni prodotte dagli studenti, effettuato in applicazione del Disciplinare sopra citato è emerso che gli studenti di cui all'All. A, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, costituito da n. 1 (una) pagina, non sono in possesso dei requisiti economico-patrimoniali previsti dal bando di concorso sopra citato;
- Ritenuto pertanto di dover procedere alla revoca dei benefici concessi quantificando fin da subito il debito che gli stessi hanno nei confronti dell'Azienda, così come indicato nel prospetto medesimo e disponendo l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato al recupero dei crediti;
- Visti i verbali di accertamento con i quali, oltre alla rilevazione delle discordanze tra gli indicatori ISEE e ISPE dichiarati e quanto verificato dagli Uffici competenti, sono state

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

determinate le sanzioni amministrative previste dall'art. 4 del relativo Disciplinare approvato con Provvedimento del Direttore n. 234 del 27 giugno 2019;

- Ricordato che i verbali di accertamento devono essere notificati agli interessati entro 90 gg dalla data di redazione degli stessi, disponendo così l'avvio del procedimento amministrativo di riscossione delle sanzioni di cui all'All. B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- Considerato che non è possibile determinare sin da subito l'importo complessivo delle sanzioni in quanto, ai sensi dell'art. 7 del relativo Disciplinare sopra citato, lo studente ha la possibilità di pagare la sanzione in misura ridotta, se il versamento viene effettuato entro 60 giorni dalla notifica;

DETERMINA

1. di revocare la borsa di studio relativa all'a.a. 2019/2020, per i motivi di cui in premessa, agli studenti indicati nell'All. A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di chiedere la restituzione degli importi indicati a fianco di ciascuno studente nella colonna C3 dell'All. A che in numero di 1 (una) pagina, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di € 2.277,78;
3. di dare atto che la suddetta somma complessiva da introitare è collegata ai seguenti conti e centri di costo:
 - Conto di generale 70441.I "Borse di studio Pisa" per € 1.450,00;
 - Conto di generale 80030.I "Proventi Servizi Ristorazione Diretta" per € 152,80;
 - Conto di generale 80010.C "Recupero da borse Servizio Ristorazione" per € 674,98;
 - Centro di costo PI2001 "Interventi Monetari Pisa" per € 2.277,78;
4. di applicare agli studenti di cui trattasi le sanzioni amministrative di cui ai relativi processi verbali di accertamento, così come riportate nell'All. B;
5. di notificare i verbali di accertamento di cui sopra entro 90 giorni dalla data di redazione degli stessi, disponendo così l'avvio del procedimento amministrativo di riscossione delle sanzioni;
6. di introitare l'importo delle sanzioni su apposito conto del centro di costo PI 2001 "Interventi Monetari Pisa";
7. di assicurare la pubblicità del presente atto mediante la pubblicazione nell'Albo on-line dell'Azienda, omettendo, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, la pubblicazione degli Allegati A e B.

Il Dirigente ad Interim
Area Affari Generali
Dr. Francesco Piarulli
(firmato digitalmente)*